

# Portofranco

IX edizione

Rassegna Permanente di Cinema Invisibile

Marzo / Maggio 2018

**Martedì 24 aprile 2018, ore 21**

**Sabato 28 aprile 2018, ore 18**

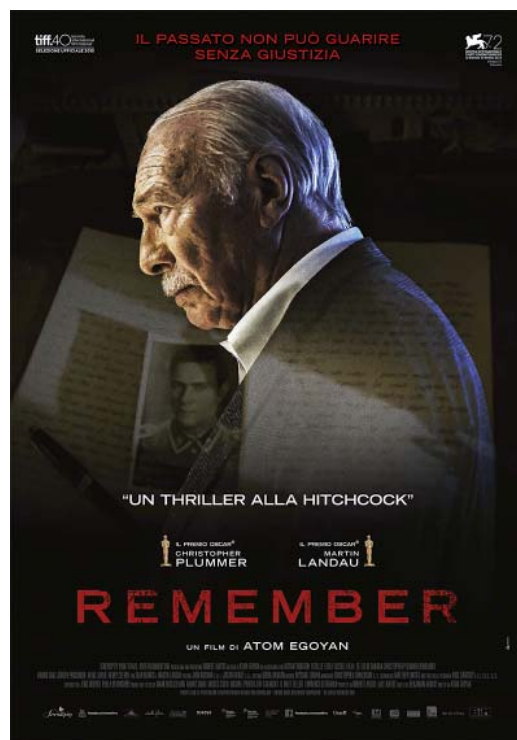
*Zev, anziano ebreo da poco vedovo, scopre che la guardia nazista che assassinò la sua famiglia circa 70 anni prima vive attualmente in America sotto falso nome. Zev decide di intraprendere una missione per rendere giustizia ai suoi cari, prepara una piccola borsa e nel cuore di quella notte esce silenziosamente dalla casa di riposo per salire su un taxi. Il viaggio incontro al destino ha inizio.*

Con questo film l'Associazione Baretti intende celebrare il 25 aprile, ovvero l'anniversario della Liberazione d'Italia.

La recensione che vi proponiamo è quella di Goffredo Fofi, critico cinematografico di *Internazionale*, pubblicata lo scorso 17 febbraio 2016.

Il filo di rasoio su cui si muove il film di Atom Egoyan, armeno-canadese dotato e rigoroso, è quello tra il film di suspense intrigante e coinvolgente e la riflessione su temi relevantissimi come la shoah e i paradossi della memoria. Coniugare le due cose non era facile, ma Egoyan ci è egregiamente riuscito.

Di fatto, il suo film *Remember* racconta del dovere di ricordare che, come sappiamo, può anche diventare pressione identitaria usabile in più direzioni. Penso in particolare alla storia della ex Jugoslavia, malata di troppa memoria, e dunque incrocio di troppe frustrazioni con la conseguenza di spinte vendicative verso nuove ingiustizie. E penso alla storia nostra, italiana, dove si direbbe che si legittimi come una sorta di dovere quello di non ricordare il passato, anche quello recente.



## REMEMBER

Un film di Irene Dionisio

Con Christopher Plummer, Martin Landau, Dean Norris, Henry Czerny

Thriller, Drammatico

Durata 95 min.

Canada, 2015

\*\*\*

### Tariffe Portofranco

(martedì h.21 e sabato h.18):

Intero 4€ | Ridotto 3€

Sono considerati ridotti gli over65, under25, disabili, soci del Goethe-Institut di Torino e Alliance Française di Torino (presentando la tessera in corso di validità).

Il CRAL Unicredit entra gratuitamente il martedì sera h.21 e sabato pomeriggio h.18 per Portofranco presentando la tessera.



Via Baretto 4 - 10125 Torino

Tel./Fax 011 655187

[www.cineteatrobaretti.it](http://www.cineteatrobaretti.it)

[info@cineteatrobaretti.it](mailto:info@cineteatrobaretti.it)

[www.facebook.com/CineTeatroBaretti](https://www.facebook.com/CineTeatroBaretti)

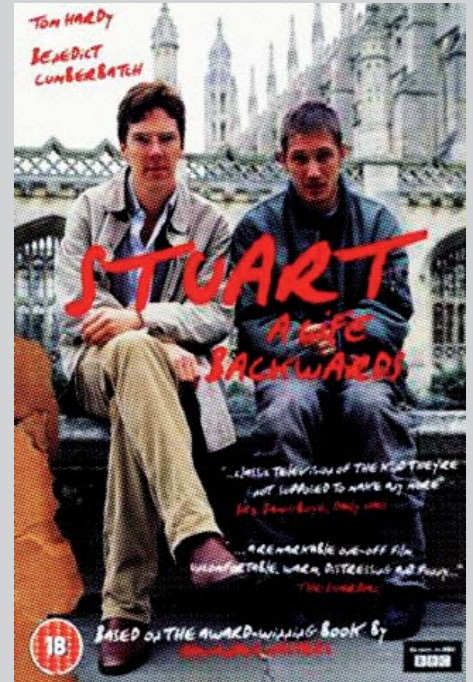
Si parla in genere di memoria secondo strade prefissate, prevedibili, oscillando tra la memoria necessaria anzi indispensabile e la memoria che condiziona e che lega, e che può legittimare l'assassinio come vendetta. Troppo poca memoria è viltà, ma troppa può giustificare il peggio, diventarne l'alibi. Per di più, la memoria è arrangiabile, addomesticabile, strumentalizzabile, manipolabile. È perfino inevitabile.

In un decoroso ospizio di vecchi ebrei, Max spinge l'amico Zev, malato di Alzheimer e con molta confusione in testa, a vendicarsi dell'aguzzino che ad Auschwitz ha avuto un ruolo di primo piano nello sterminio delle loro famiglie. È ancora vivo, proprio negli Stati Uniti o in Canada, ed è rintracciabile e raggiungibile, anche se le persone sospettabili di essere lui sono più d'una. Max è in carrozzella, Zev no, e deve essere lui a cercare di individuare e ammazzare il nazista, nonostante la finta identità che lo nasconde. La sofferta peregrinazione di Zev è il film, che mostra più situazioni e personaggi inquietanti ma che non sono il personaggio ricercato, e infine uno scontro finale: una rivelazione inaspettata, che cambia tutto.

In realtà, prima ancora che un film serio e acuto sui dilemmi del ricordare e i paradossi della vendetta tra vecchi certamente diversi dai giovani che sono stati e sugli scherzi della storia, **Remember** è una prova di abilità e di maestria. La sceneggiatura di Benjamin August non fa una piega, e la regia non è da meno, è degna dei migliori film di Hitchcock, i molti che sapevano esercitare sullo spettatore una fascinazione morbosa. Accompagna la vicenda, anche qui come in Hitchcock, una musica allusiva, coinvolgente, avvolgente (di Mychael Danna). **Remember** è dunque un film "classico", come quasi nessun regista sa ancora fare mentre i pochi che potrebbero si guardano dal fare per non sembrare antiquati. Unire alla partecipazione emotiva quella intellettuale era un segreto del miglior cinema di ieri che il cinema di oggi riesce a ritrovare raramente.



Prossimo appuntamento:



Martedì 8 maggio, ore 21

Sabato 12 maggio, ore 18

## STUART, UNA VITA AL CONTRARIO

un film di David Attwood

Versione originale in inglese con sottotitoli. In collaborazione con il BIFF, British Irish Film Fest.

Uno scrittore compie una ricognizione a ritroso nella vita di un suo improbabile amico: Stuart, un alcolizzato senza tetto, che nell'infanzia è stato segnato da un'esperienza dolorosa. I protagonisti sono Tom Hardy e Benedict Cumberbatch, entrambi con voce e accento estremamente british. Co-prodotto da BBC e HBO, il film è tratto dalla biografia di Alexander Masters.

PORTOFRANCO è realizzato con il contributo di Unicredit Group Cineforum Circolo Torino, il Goethe-Institut di Torino, l'Alliance Française di Torino, il British Irish Film Festival, il Gruppo di Iniziative Territoriali di BANCA ETICA Torino e Valle d'Aosta, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Wic.it - Web Image Communications